



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 420

del 11/04/2024

OGGETTO: Esecuzione atto di precetto

<p>STRUTTURA PROPONENTE AREA AFFARI GENERALI</p> <p>Proposta n. <u>32</u> del <u>24/02/24</u></p> <p><i>La presente deliberazione si compone di n.5 (cinque) pagine e di n.5 (cinque) allegati</i></p> <p>Il Responsabile dell'UOS Relazioni Istituzionali, Convenzioni, Gestione Documenti e Sinistri. Dott. Francesco Palma</p> <p><i>Francesco Palma</i></p> <p>Il Direttore dell'UOC Affari Generali Dott. Vincenzo Manzella</p> <p><i>Vincenzo Manzella</i></p>	<p>Area Gestione Economico - Finanziaria</p> <p>Imputazione costo n. <u>259</u> del <u>03-04-2024</u></p> <p>Conto di costo 5.09.03.02.0101 € 4.652,50</p> <p>NULLA OSTA in quanto conforme alle norme di contabilità</p> <p>Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Patrimoniale Dott. Luigi Guadagnino</p> <p><i>Luigi Guadagnino</i></p> <p><i>Stampa: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA A.O.U. POLICLINICO PAOLO GIACCONE PALERMO</i></p>
--	--

Ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.e della L.R. 7/2019, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legalità del presente atto, nonché l'esistenza della documentazione citata e la sua rispondenza ai contenuti esposti.

Il Responsabile dell'Unità proponente: **Dott. Vincenzo Manzella**

Vincenzo Manzella

L'anno duemilaventitquattro il giorno 11 del mese di Aprile, nei locali della sede legale di Via del Vespro 129, Palermo, il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.A. n.1/2024 GAB del 31.1.2024 _ assistita dalla Grota Scialu', quale segretario verbalizzante, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

IL DIRETTORE DELL'UOC AFFARI GENERALI

Dott. Vincenzo Manzella

- PREMESSO** che questa Azienda, con l'atto deliberativo n.1042/2023 (All.1) e per le motivazioni ivi diffusamente rassegnate, preso atto dell'ordinanza con cui il Tribunale civile di Palermo l'ha condannata al risarcimento dei danni da *malpractice* sanitaria e dell'opinamento della difesa erariale di non interporre appello, ha dato esecuzione a detto provvedimento giudiziale, in favore di G.V. e V.T. in proprio e nella qualità di esercenti la potestà genitoriale sulla minore D.M. V.
- DATO ATTO** che l'attività legata all'esecuzione è stata particolarmente laboriosa e complessa investendo, tra le altre, quelle relative all'esame e la risoluzione di questioni legate al regresso nei confronti dell'interveniente, alla previa necessità di acquisire l'autorizzazione del giudice tutelare, nonché alla determinazione del *dies a quo* per la maturazione (*rectius* non maturazione) degli interessi legali sulle somme spettanti alla minore e soggette alla predetta autorizzazione;
- RILEVATO** che se, correttamente, sia in parte narrativa che in parte dispositiva dell'atto deliberativo di che trattasi si dava atto che, giusta ordinanza di condanna, al ricorrente G.V. spettassero, anche << *i compensi liquidati ai CCTTU nominati nel procedimento di ATP* >>, e che questi ammontavano ad € 4.300,40, per mero errore di calcolo tale somma non veniva computata tra quelle spettanti a detto avente diritto (anzi, la si considerava come ricompresa);
- PRESO ATTO** che sono state promosse contro questa Azienda due azioni esecutive: una (All.2) dal solo G.V. tesa ad ottenere tali compensi, l'altra (All.3), sia da G.V. che da V.T. , volta ad ottenere maggiori interessi sulle somme erogate in favore del minore, ritenendo erroneo il *modus procedendi* secondo cui la decorrenza era stata stimata dal giorno dell'emissione del decreto del giudice tutelare anziché dalla data della pubblicazione dell'ordinanza;
- RILEVATO** dal riesame dell'atto deliberativo e dal ricalcolo dei conteggi che, in effetti - come già anticipato - le € 4.300,40 a titolo di compensi erogati ai CCTTU non erano state computate e, quindi, erogate e, dunque, andavano e vanno corrisposte nella misura che ora, comprensive di interessi e spese relative alla procedura (€ 147,68), ammonta ad € 4.652,50;
- DATO ATTO** invece, che in ordine all'altra somma pretesa, pari ad € 30.955,98 questa Azienda ha diffusamente argomentato all'Avvocatura dello Stato, con rapporto informativo (All.4), le molteplici ragioni che depongono per il rigetto della istanze avversarie e che la difesa erariale ha ritenuto di postergare la "*stesura dell'atto processuale più opportuno*" all'esito dell'inoltro dell'atto di pignoramento presso terzi (All.5);



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DATO ATTO che il Direttore dell'UOC AFFARI GENERALI che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

PROPONE di

1. DARE ATTO che questa Azienda, con l'atto deliberativo n.1042/2023 e per le motivazioni ivi diffusamente rassegnate, preso atto dell'ordinanza con cui il Tribunale civile di Palermo l'ha condannata al risarcimento dei danni da *malpractice* sanitaria e dell'opinamento della difesa erariale di non interporre appello, ha dato esecuzione a detto provvedimento giudiziale, in favore di G.V. e V.T. in proprio e nella qualità di esercenti la potestà genitoriale sulla minore D.M. V.

che l'attività legata all'esecuzione è stata particolarmente laboriosa e complessa investendo, tra le altre, quelle relative all'esame e la risoluzione di questioni legate al regresso nei confronti dell'interveniente, alla previa necessità di acquisire l'autorizzazione del giudice tutelare, nonché alla determinazione del *dies a quo* per la maturazione (*rectius* non maturazione) degli interessi legali sulle somme spettanti alla minore e soggette alla predetta autorizzazione;

che se, correttamente, sia in parte narrativa che in parte dispositiva dell'atto deliberativo su menzionato si dava atto che, giusta ordinanza di condanna, al ricorrente G.V. spettassero, anche << *i compensi liquidati ai CCTTU nominati nel procedimento di ATP* >>, e che questi ammontavano ad € 4.300,40, per mero errore di calcolo tale somma non veniva computata tra quelle spettanti a detto avente diritto (anzi, la si considerava come ricompresa);

che sono state promosse contro questa Azienda due azioni esecutive: una, dal solo G.V., tesa ad ottenere tali compensi, l'altra sia da G.V. che da V.T. , volta ad ottenere maggiori interessi sulle somme erogate in favore del minore, ritenendo erroneo il *modus procedendi* secondo cui la decorrenza era stata stimata dal giorno dell'emissione del decreto del giudice tutelare anziché dalla data della pubblicazione dell'ordinanza;

2. DARE ATTO che dal riesame dell'atto deliberativo e dal ricalcolo dei conteggi che in effetti - come già anticipato - le € 4.300,40 a titolo di compensi erogati ai CCTTU non erano state computate e, quindi, erogate e, dunque, andavano e vanno corrisposte nella misura che ora, comprensive di interessi e spese relative alla procedura (€ 147,68), ammonta ad € 4.652,50;

che, invece, in ordine all'altra somma pretesa, pari ad € 30.955,98 questa Azienda ha diffusamente argomentato all'Avvocatura dello Stato, con rapporto informativo le molteplici ragioni che depongono per il rigetto della istanze avversarie e che la difesa erariale ha ritenuto di postergare la "*stesura dell'atto processuale più opportuno*" all'esito dell'inoltro dell'atto di pignoramento presso terzi;



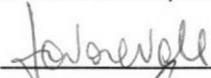
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

3. **AUTORIZZARE** L'U.O.C. Economico- Finanziaria e Patrimoniale ad emettere l'ordinativo di pagamento di € 4.652,50 in favore del signor G.V.;
4. **IMPUTARE** il costo complessivo derivante dall'esecuzione del presente provvedimento, pari ad € **4,652,50** sul conto 5.09.03.02.0101;
5. **DICHIARARE** gli allegati da 1 a 5 parte integrante del presente provvedimento.
6. **DOTARE** la presente deliberazione della clausola di immediata esecuzione anche al fine di evitare i costi della procedura di espropriazione presso terzi;

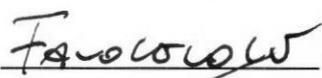
IL DIRETTORE DELL'U.O.C. AFFARI GENERALI
Dott. Vincenzo Manzella



Sul presente atto viene espresso:

parere  dal

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Cimò

parere  dal

Il Direttore Amministrativo
Dott. Sergio Consagra

Il Commissario Straordinario
Dott. Maria Grazia Furnari

- Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
- Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
- Ritenuto di condividerne il contenuto;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Marzia Furnari

Il segretario verbalizzante





AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n. 30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale, è stata pubblicata in formato digitale all'albo informatico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico a decorrere dal giorno 14/06/2024 e che nei 15 giorni successivi:

- non sono pervenute opposizioni
- sono pervenute opposizioni da _____

Il Funzionario Responsabile

Notificata al Collegio Sindacale il _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L. n. 412/1991 e divenuta:

ESECUTIVA

- Decorso il termine (10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 6, L.R. n. 30/93
- Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell'art. 4 comma 8, della L. n. 412/1991 e divenuta:

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 7, L.R. 30/93

Il Funzionario Responsabile

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

- Delibera trasmessa, ai sensi della L.R. n. 5/09, all'Assessorato Regionale Salute in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale Salute, esaminata la presente deliberazione:

- Ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato
- Ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato
- Delibera divenuta esecutiva con decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L. R. n. 5/09 dal _____

Il Funzionario Responsabile